

DA SUD A NORD

L'Idv: «Lo avevamo previsto»

«L'avevamo detto», commenta Fabio Evangelisti dell'Italia dei Valori. «Temo che questo sia solo uno dei primi casi di scontri».

La Regione Toscana: «Vigileremo»

«Monitoreremo la nascita di associazioni che intendono effettuare ronde», lo ha reso noto il vicepresidente con delega alla sicurezza Gelli.

Berlusconi: «Perdiamo consensi»

«Abbiamo malgestito la cosa al livello di comunicazione, ci fanno perdere consensi». Lo ha ammesso il premier alla direzione del Pdl.

Foto di Franco Silvi/Ansa



Le ronde "SSS" (Soccorso sociale e sicurezza) organizzate da "La Destra" a Massa. Attive da alcune settimane hanno già svolto iniziative di controllo del territorio

→ **Carc e Asp** in strada contro le "SSS" de La Destra che da settimane presidiano zone della città

→ **Ecco i risultati** della scelta del governo. Dopo i tafferugli occupati i binari in città e a Napoli

Ronde di destra e di sinistra Incidenti e proteste a Massa

Tafferugli a Massa fra le "ronde antifasciste" e giovani di estrema destra, alcuni aderenti alle "SSS". Le ronde de "La Destra". Due persone arrestate, bloccati per protesta i binari ferroviari nella città toscana e a Napoli.

MASSIMO SOLANI

msolani@unita.it

Il timore paventato da molti dopo l'approvazione della legge sulla si-

curezza si è materializzato sabato notte sul lungomare di Massa. Qualche schiaffo, sedie che volano, intervento della polizia e proteste a puntuale (e annunciato) coronamento di giorni di tensione. Estrema destra e ed estrema sinistra a fronteggiarsi fino allo scontro fisico, con le ronde per il controllo del territorio sulla sfondo di una vicenda, la prima dopo la trasformazione in legge del decreto sicurezza, che rischia di essere soltanto il primo episodio di una pe-

ricolosa storia.

Ma per capire occorre fare qualche passo indietro sul lungomare di Massa. Ossia dove da settimane si muovono i volontari delle "SSS", Soccorso sociale e sicurezza, organizzati da "La Destra". Iniziativa duramente contestata dalla sinistra locale, che dopo settimane di protesta ha annunciato nei giorni scorsi la prima "ronda proletaria antifascista", promossa dall'Associazione solidarietà proletaria (Asp) e dalla Federa-

zione toscana del partito dei Carc (Comitati di appoggio alla Resistenza per il comunismo). Questa prima ronda proletaria - spiegavano i promotori - vuole essere una attività di controllo popolare del territorio e una risposta alle ronde "Sss».

GLI INCIDENTI

E l'appuntamento era per sabato sera, allo scoccare della mezzanotte, sul lungomare di Massa per una passeggiata fra la pineta Ugo Pisa e le